

ITALIA: ANALISTA USA, PRONTE NUOVE LEVE CONTRO GERONTOCRAZIA

(ANSA) - ROMA, 12 SET - In un panorama politico italiano sempre più dominato da uomini con esperienza datata, che a volta sconfinata con la "gerontocrazia", si sono manifestati negli ultimi tempi alcuni giovani destinati a raccogliere l'eredità della vecchia guardia per quanto riguarda la politica italiana da Nichi Vendola ad Enrico Letta.

Lo sostiene Jonathan Laurence, autore di un'analisi dal titolo "Rinnovo e continuità nella politica estera italiana" che sarà pubblicato in questi giorni in una rivista specializzata in politica internazionale ('Italian Foreign Policy Newsletter').

Laurence, ricercatore del Centro sugli Stati Uniti e l'Europa della Brookings Institution, think tank progressista fra i più prestigiosi di Washington, prende in considerazione quattro politici italiani che, secondo l'autore, a poco a poco stanno conquistando visibilità a livello nazionale: il governatore della Regione Puglia, Nichi Vendola (49 anni), l'ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per il centro sinistra, Enrico Letta (41 anni), il portavoce di Forza Italia, Daniele Capezzone (35 anni) e il senatore di Forza Italia, Gaetano Quagliariello (47 anni).

Secondo l'autore, tutti e quattro lavorano per "un'Europa delle regioni" e nello stesso tempo per "un allargamento della regione d'Europa". "Questo - sostiene Laurence - ha spinto alcuni di loro ad assumere posizioni sorprendenti, per esempio ad appoggiare l'ingresso di Israele nella Nato e/o l'Ue. E prevedibilmente, sono divisi sull'ingresso della Turchia in Europa. Tuttavia, attirano i Paesi vicini nei Balcani e in Medio Oriente, senza traccia di vergogna post-coloniale, comprese quelle aree di influenza italiana come l'Albania e la Libia. E ancora, "credono fermamente nei poteri trasformativi della Ue e della consapevolezza di come le regioni meno sviluppate abbiano ricevuto benefici dai programmi e fondi comunitari".

(ANSA).